

PLUTEO s.m.

0.1 *plutei, pluteo.*

0.2 Lat. *pluteus* (DELI 2 s.v. *pluteo*).

0.3 Bono Giamboni, *Vegezio*, a. 1292 (fior.): **1**.

0.4 Att. nel corpus solo in Bono Giamboni, *Vegezio*, a. 1292 (fior.).

0.6 N Doc. esaustiva.

0.7 1 [Milit.] Macchina da guerra, simile a un carro coperto con assi di legno, che protegge dagli attacchi durante l'avanzamento.

0.8 Alessia Tommasi 27.06.2021.

1 [Milit.] Macchina da guerra, simile a un carro coperto con assi di legno, che protegge dagli attacchi durante l'avanzamento.

[1] Bono Giamboni, *Vegezio*, a. 1292 (fior.), L. 4, cap. 13, pag. 158.24: Combattonsi le mura con gatti, e con bolcioni, e colle falci, e colle vie coperte, e coi **plutei**, e coi moscoli, e colle torri del legname, i quali tutti come si fabbricano, ed in che modo con essi si combatta, e contra quegli difensione si faccia per ordine diremo.

[2] **GI** Bono Giamboni, *Vegezio*, a. 1292 (fior.), L. 4, cap. 15, pag. 160.14: **Plutei** sono detti perchè a similitudine d' assi si tessono di vimi, e di ciliccio, o vero di cuoio di fuori si cuoprano, ed è con tre ruote, cioè l' una nel mezzo, e le due da ciascheduno capo, acciocchè vada là ove si vuole menare, a similitudine del carro, il quale coloro che entro vi sono menano al muro, e difesi da lui dalle pietre, e lance, e quadrella tutti i difensori della cittade turbano, perchè dà grande cagione più agevolmente di porre al muro le scale, ed in sul muro salire. E fassi ancora per quello di fuori dal pluteo uno arginale di legni, e di terra contra il muro, onde a quegli della cittade si balestra, e gittano lancia.

[3] **f** *Deca terzadi Tito Livio* (B, L. I-II), XIV m. (fior.), L. 1, cap. 87, vol. 1, pag. 211.18: Per XXX giorni fu l'assedio; infra ' quali rade volte fu mai che la neve fosse meno alta che quattro piedi; ed in sì fatta maniera i **plutei** e le vigne di Romani aveva coperte, che essa sola alquante volte era stata difesa di quegli dal fuoco gittato da' nimici. || Corpus OVI.